

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1378 del 07/03/2024
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE), EX ART. 3 DPR 59/2013, NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO COMUNALE (PAUC) RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE RELATIVO ALL'UNITA' DI CAVA UCA/B NEL COMPARTO B DEL POLO 42 "PODERE STANGA IN COMUNE DI PIACENZA (PC)" - DITTA: "BASSANETTI & C. SRL"- ATTIVITÀ: "ESTRAZIONE INERTI NATURALI".
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1391 del 06/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA SOSTANZIALE), EX ART. 3 DPR 59/2013, NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO COMUNALE (PAUC) RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE RELATIVO ALL'UNITA' DI CAVA UCA/B NEL COMPARTO B DEL POLO 42 "PODERE STANGA IN COMUNE DI PIACENZA (PC)" – DITTA: "BASSANETTI & C. SRL" - ATTIVITÀ: "ESTRAZIONE INERTI NATURALI".

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

### Richiamata:

- la Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2729 del 30/05/2022 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330- sede legale in Monticelli d'Ongina (PC), via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro), rilasciata dal Suap del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 109278 del 05/09/2022 (acquisito al prot. Arpae n. 144340 del 05/09/2022), per l'attività di "estrazione inerti naturali" da svolgersi in Comune di Piacenza, presso l'Unità di cava UCA/B, nel Comparto B del Polo 42 denominato "Podere Stanga", comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;

**Premesso che**

- con nota trasmessa prot. 87833 del 29/06/2023, acquisita al prot. Arpae n. 114660 del 30/06/2023, il Comune di Piacenza ha comunicato che la ditta BASSANETTI & C. SRL (C.F. 00099290330) ha presentato domanda di attivazione del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, relativamente al Progetto "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'Unità di cava UCA/B/C che rappresenta variante in ampliamento dell'Unità di cava UCA/B nel Comparto B del Polo 42 "Podere Stanga" in Comune di Piacenza (PC)";
- con la medesima nota prot. n. 87833/2023 il Comune di Piacenza ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione del Progetto di cui trattasi sul proprio sito web ed ha chiesto agli enti coinvolti di verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5 della L.R. n. 4/2018; in tale documentazione è presente l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BASSANETTI & C. SRL" per l'attività di "estrazione inerti naturali" presso la suddetta Unità di cava UCA/B, Comparto B del Polo 42 denominato "Podere Stanga", comprendente i seguenti titoli abilitativi:
  - art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*modifica sostanziale*);
  - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico (*modifica sostanziale*);
- con nota prot. n. 125272 del 19/07/2023 questo Servizio ha evidenziato che, tra gli strumenti pianificatori, non è stato considerato il PAIR 2030 adottato dalla Regione con DGR n. 527 del 03.04.2023 a cui il progetto deve risultare conforme, in particolare per quanto attiene le prescrizioni delle NTA;
- con nota prot. n. 101209 del 28/07/2023, acquisita al prot. Arpae n. 131764 del 31/07/2023 il Comune di Piacenza ha richiesto alla ditta la documentazione a completamento ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5 della L.R. n. 4/2018, tra cui quanto evidenziato da questo Servizio con la suddetta nota prot. n. 125272/2023;
- con nota prot. n. 107591 in data 11/08/2023, acquisita al prot. Arpae n. 140432 in pari data il Comune di Piacenza ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto, comprendente anche l'endoprocedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013; con la medesima nota il Comune ha comunicato la pubblicazione nel proprio sito web dell'Avviso al Pubblico sull'Albo Pretorio informatico e della documentazione presentata dal proponente, compresa la documentazione a completamento, relativa al progetto in oggetto; è stato inoltre richiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di presentare eventuali richieste di integrazioni necessarie per poter esprimere gli atti di propria competenza;
- per quanto attiene allo Studio di Impatto Ambientale (SIA), la ditta ha precisato che gli aggiornamenti riguardano esclusivamente il paragrafo 3.3.5 'Piano Aria Integrato Regionale (PAIR)' del capitolo 3 'Quadro di riferimento programmatico', e il paragrafo 5.2 'Atmosfera e clima' del capitolo 5 'Valutazione degli impatti e misure di mitigazione', in cui le valutazioni delle emissioni sono state estese includendo gli inquinanti indicati nella proposta di PAIR 2030;

**Considerato che:**

- con nota prot. n. 136132 del 10/10/2023, acquisita al prot. Arpae n. 171863 in pari data, il Comune di Piacenza ha richiesto alla ditta le integrazioni necessarie per il prosieguo dell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 151239 del 10/11/2023, acquisita al prot. Arpae n. 191317 in pari data, il Comune di Piacenza ha comunicato agli enti coinvolti di aver reso disponibile, nel proprio sito web, la documentazione integrativa prodotta dalla ditta in data 09/11/2023, con particolare riferimento alla planimetria denominata "Polo estrattivo 42 Podere Stanga Comparto B Unità di cava UCA/B/C", allegata alla presente;
- con nota prot. n. 194870 del 16/11/2023 questo Servizio ha comunicato al Comune di Piacenza le determinazioni degli altri Enti necessarie al fine dell'adozione della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nell'ambito del procedimento unico di cui all'oggetto;
- con nota prot. n. 164503 del 04/12/2023, acquisita al prot. n. 206433 del 05/12/2023, il Comune di Piacenza ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 4/2018, in forma simultanea e in modalità sincrona, ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990, per il Procedimento Unico di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, relativamente al Progetto "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'Unità di cava UCA/B/C che rappresenta variante in ampliamento dell'Unità di cava UCA/B nel

Comparto B del Polo 42 "Podere Stanga" in Comune di Piacenza (PC)", comprendente l'endoprocedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013; con la medesima nota è stata convocata la prima riunione telematica per il giorno 21/12/2023;

- il giorno 21/12/2023 si è svolta la riunione telematica della Conferenza di Servizi decisoria di cui trattasi, giusto verbale di Conferenza redatto in pari data e trasmesso ai partecipanti dal Comune di Piacenza con nota prot. n. 4336 del 10/01/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 3472 in pari data;

**Vista** la documentazione tecnica reperita sul portale web del Comune di Piacenza, ivi inclusa la documentazione integrativa;

**Rilevato che** dall'istruttoria condotta da questo servizio (rif. Attività n. 9 del 15/01/2024 Sinadoc 25871/2023) risulta che:

- le modifiche consistono sostanzialmente nell'ampliamento dell'area interessata da attività di cava per l'estrazione di ulteriori quantitativi, precisamente dell'Unità di cava UCA/B, autorizzata dal Comune in data 14/12/2022 (prot. n. 2022/154930);
- l'estrazione di tali quantitativi avverrà mediante ampliamento in direzione N del bacino di cava autorizzato, mantenendo la profondità massima di scavo pari a 25 m dal piano campagna;
- nello specifico, le operazioni che danno luogo alla produzione e diffusione di polveri in area di cantiere consistono in:
  - splateamento del cappellaccio e dei materiali fini privi di interesse commerciale e movimentazione dello stesso per il riposizionamento in fase di sistemazione morfologica finale;
  - estrazione della risorsa fine in fase di coltivazione e trasporto ai luoghi di destinazione;
  - movimentazione del cappellaccio e dei materiali fini privi di interesse commerciale per il riposizionamento in fase di sistemazione morfologica finale;
- non sono previste emissioni diffuse connesse con lo scavo ed il conferimento all'impianto di lavorazione del materiale asportato con draga elettrica aspirante in quanto tali operazioni vengono effettuate completamente al di sotto del livello di falda e mediante condotte che conducono direttamente all'impianto stesso;
- l'impianto di lavorazione della Ditta esercente a cui verrà conferita la risorsa estratta per la selezione e il successivo trasporto ai luoghi di utilizzo è stato oggetto di una apposita AUA (DD di Arpae n. - 2180 del 3.5.2017), riguardante emissioni diffuse in atmosfera, scarico di acque reflue industriali e scarico acque reflue domestiche. Tale impianto è ubicato in posizione adiacente all'area estrattiva (all'interno del Comparto A del medesimo Polo estrattivo 42 'Podere Stanga');
- per quanto concerne la matrice "impatto acustico", la ditta ha trasmesso lo "Studio previsionale di impatto acustico", redatto ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale; le sorgenti acustiche individuate da tale documento sono le seguenti:
  - Macchinari ad uso interno alla cava (escavatori, draga elettrica, autocarri, ecc.): Sorgenti puntiformi
  - Transito degli autocarri da e verso la cava: Sorgente lineare

**Atteso che:**

- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
  - nota dell'Azienda USL di Piacenza prot. n. 122501 del 28/11/2023 (pubblicata sul sito web del Comune): parere favorevole per il piano di coltivazione in ampliamento dell'unità di cava UCA/B nel comparto B, nel quale non sono stati espressi rilievi in merito al rilascio dell'AUA, riguardo i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza in ordine alle emissioni in atmosfera;
  - nota del Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza prot. n. 207157 del 05/12/2023; parere favorevole, con prescrizioni;
  - nota del Comune di Piacenza prot. n. 6075 in data 11/05/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 5608 del 13/01/2024: parere favorevole, relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera" ed "impatto acustico";

**Ritenuto**, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

competere l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

#### DETERMINA

**1. di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330), con sede legale in Monticelli d'Ongina (PC), via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro, per l'attività di "estrazione inerti naturali" svolta in Comune di Piacenza, presso l'Unità di cava UCA/B, Comparto B del Polo 42 denominato "Podere Stanga", (come da planimetria allegata "Polo estrattivo 42 Podere Stanga Comparto B Unità di cava UCA/B/C"), nell'ambito del Procedimento Unico di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, relativamente al Progetto "Piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'Unità di cava UCA/B/C che rappresenta variante in ampliamento dell'Unità di cava UCA/B nel Comparto B del Polo 42 "Podere Stanga" in Comune di Piacenza", comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**2. di stabilire**, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., che devono essere ottemperate le seguenti prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

a) il gestore, che deve aver già provveduto alla asfaltatura prescritta dall'AUA vigente, deve provvedere alla periodica bagnatura/umidificazione e pulizia del primo tratto della viabilità di accesso al cantiere dalla strada Comunale dei Dossi (lunghezza del tratto asfaltato pari a 50 m);

b) il gestore deve effettuare la periodica irrorazione e umidificazione, in particolare nei periodi siccitosi, di tutte le vie interne di transito e delle aree non asfaltate utilizzate dai mezzi per il trasporto dei materiali escavati e del cappellaccio: la bagnatura può essere effettuata mediante appositi impianti di irrigazione situati a bordo strada o, in alternativa, può essere realizzata con l'utilizzo di un carrobotte trainato da trattore; in alternativa alla bagnatura delle vie di carreggio non asfaltate può essere prevista la locale stesura di uno strato antipolvere;

c) il gestore deve effettuare la periodica irrorazione ed umidificazione del piazzale di stoccaggio temporaneo del cappellaccio e dei relativi cumuli, nonché dei materiali inerti;

d) il gestore deve garantire il rispetto del limite di velocità di 15 km/h dei mezzi all'interno del comparto estrattivo;

e) in ottemperanza all'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, all'Autorità Competente (Arpae SAC di Piacenza), all'Autorità Competente per il Controllo (ST di Arpae di Piacenza) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, la data di messa in esercizio con almeno 15 giorni di anticipo relativamente a ciascuna delle tre fasi attuative previste;

f) tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;

g) qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (SAC di Arpae di Piacenza) e l'Autorità competente al Controllo (ST di Arpae di Piacenza), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

**3. che resta fermo che:**

- deve essere rispettato "quanto previsto dal Titolo VII e dal Titolo VIII delle N.T.A. PAE del Comune di Piacenza (PIAE 2011)";
- l'attività in discorso deve essere condotta in modo da non arrecare danno o pericolo alla salute delle persone che utilizzano la viabilità e gli insediamenti presenti nella zona;

#### 4. di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento è adottato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- la presente autorizzazione acquisisce efficacia dalla data di approvazione del provvedimento autorizzatorio unico comunale, (ex art. 27-bis, c. 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e art. 20 della L.R. n. 4/2018) comprendente il provvedimento di VIA, i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto e la modifica sostanziale dell'AUA;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici (15) anni** dalla data del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico comunale, che dovrà essere trasmesso a questa Agenzia;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

#### 6. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**